



PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna (18/11/2008)

Ordine del giorno per il potenziamento del trasporto pubblico

Il consiglio provinciale premesso che:

Per garantire una mobilità pienamente sostenibile nella Provincia di Bologna il potenziamento del trasporto pubblico e soprattutto la piena attuazione del servizio ferroviario metropolitano è di straordinaria importanza.

Che la completa attuazione del SFM bolognese è alla base del nuovo accordo sottoscritto tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Ferrovie dello stato il 19 giugno del 2007, ma non ancora sottoscritto dal Governo, è determinante anche per il futuro sviluppo della Provincia di Bologna in quanto ne sta orientando i processi territoriali ed urbanistici.

Che con la prossima approvazione del piano della mobilità provinciale si definiranno le priorità di intervento anche in funzione del nuovo accordo nonché le risorse disponibili derivanti da trasferimenti statali e da quelle che sarà possibile attivare a livello Regionale e locale.

Considerato altresì che:

Per la piena attuazione del piano per la mobilità provinciale è indispensabile anche il reperimento di nuovo materiale rotabile, quale condizione essenziale per utilizzare al meglio le tracce che dovranno essere liberate con l'ormai prossima entrata in funzione dell'servizio ad alta velocità/capacità, rimuovendo gli ostacoli che sembrano frapporsi alla realizzazione di questo obiettivo.

Manifesta:

Fortissima preoccupazione per i tagli previsti dalla legge finanziaria per gli investimenti nelle infrastrutture, in particolare per quanto riguarda gli interventi per il potenziamento ferroviario con tagli di risorse anche al sistema ferroviario locale, dove occorrerebbe viceversa un impegno crescente di risorse per migliorare i servizi all'utenza pendolare.

Mentre il Governo Prodi aveva assicurato le risorse per tre anni necessarie al potenziamento delle ferrovie e del trasporto pubblico locale tale scelta viene purtroppo contraddetta dal Governo Berlusconi che ha previsto un taglio di risorse per investimenti al ministero delle infrastrutture per un totale di 519 Milioni di euro nel 2009 e per ulteriori 770 milioni nel 2011.

Chiede:

Al Governo di sottoscrivere immediatamente il nuovo accordo SFM del 2007 e di recedere da questa scelta destinata a pesare se mantenuta in modo grave sull'intero sistema della mobilità metropolitana Bolognese, con grave danno per le prospettive di sviluppo dell'intero paese.

Ribadisce:

L'importanza di garantire un servizio efficiente, sicuro, ambientalmente sostenibile, con particolare riferimento ai servizi locali per l'utenza pendolare, la quale nelle ore di punta 6-9 e 17-19 deve avere la priorità, come previsto anche dal piano dei trasporti della Regione Emilia Romagna.

Renato Ballotta (PD)